



Camera di Commercio
Trapani

DELIBERA N° 10

OGGETTO: VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 612 DELLA LEGGE N. 190 DEL 23.12.2014 (LEGGE DI STABILITA' PER L'ANNO 2015). RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE.

Tratta dal verbale della seduta di Giunta del 26/03/2015

Il responsabile del procedimento relaziona quanto segue:

FATTO

Le partecipazioni delle Pubbliche Amministrazioni in società di diritto privato sono di recente divenute oggetto di un progressivo ripensamento critico da parte del legislatore e della giurisprudenza che muove essenzialmente lungo tre direttrici:

- a) evitare che le società pubbliche, supportate (in forma diretta ovvero mediata) da risorse pubbliche, fruiscono di un indebito vantaggio concorrenziale ove operanti sul mercato in competizione con privati;
- b) evitare che le società pubbliche possano rappresentare un aggravamento dei costi dei pubblici apparati;
- c) evitare che lo schermo privatistico possa comportare l'elusione di disposizioni proprie dei soggetti pubblici.

La legge di stabilità 2014

La legge di stabilità 2014 (legge n. 147 /2013) ha inciso su profili rilevanti per il sistema camerale. Per un verso, ha rafforzato la partecipazione del sistema camerale agli obiettivi di contenimento di finanza pubblica e ai relativi risparmi di spesa applicabili. Per altro verso, ha riaperto il termine assegnato alle Pubbliche Amministrazioni per la **valutazione delle partecipazioni societarie non necessarie**, introducendo (in via innovativa rispetto alla stesura originaria della norma) una previsione che assicura comunque gli effetti della liquidazione della partecipazione non necessaria anche in caso di non tempestiva valutazione da parte del socio pubblico.

A decorrere dal 1° gennaio 2014 l'**affidamento diretto** può avvenire solo a favore di società a capitale interamente pubblico, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la *gestione in house* (Direttiva 24/2014/UE, art. 12, ancora non recepita nell'ordinamento italiano). Sono fatti salvi gli **affidamenti in essere** fino alla scadenza naturale e comunque fino al 31 dicembre 2014 {art. 4, comma 8, del D.L. n. 95/2012}.

In tale quadro la legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014), offre alle Pubbliche Amministrazioni una *transitoria e straordinaria* opportunità per "*uscire*" dalle società *non strettamente necessarie per il conseguimento delle finalità istituzionali*. All'art. 1, comma 569, si stabilisce, infatti, che il termine di trentasei mesi originariamente previsto per la dismissione delle partecipate è prorogato di 4 mesi dalla data di entrata in vigore della stessa legge - vale a dire fino al

30 aprile 2014 - decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto.

L'articolo 2, comma 1, lettera b), del D.L. n. 16/2014, convertito nella legge n. 68/2014, ha ulteriormente prorogato il suddetto termine al 31 dicembre 2014.

Decorso tale termine, la partecipazione non alienata cessa ad ogni effetto. La nuova norma prevede una "decadenza" *ope legis* della partecipazione "*non strettamente necessaria*" con il conseguente obbligo, per la società partecipata, di procedere alla liquidazione in denaro del valore della partecipazione detenuta a favore del socio "decaduto".

Da ultimo, il comma 612 della Legge 190 del 23.12.2014, il quale statuisce che i vertici della Camere di Commercio definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

L'oggetto della valutazione riguarda la verifica della **coerenza** di tutte le partecipazioni societarie rispetto alle **finalità istituzionali dell'Ente pubblico**: svolta, caso per caso, a prescindere che si tratti di partecipazione di controllo o di minoranza ovvero che riguardi società interamente in mano pubblica ovvero società miste.

Per tali motivazioni il Presidente ha proceduto alla stesura di un piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie dell'Ente che si allega alla presente delibera, ricognitivo delle scelte effettuate.

in DIRITTO

Art. 1 comma 569 legge stabilità 2014;

Art. 1 comma 612 legge di stabilità 2015;

Decreto 31 luglio 2000, n. 320;

Decreto Ministeriale 04/04/2002, n. 115374.

La Giunta

Visto lo Statuto della Regione Siciliana; "

Visto il D.P.R. 5 novembre 1949, n° 1182, recante "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana nelle materie relative all'industria e al commercio";

Vista la legge 29 dicembre 1993, n° 580, recante "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura";

Vista la L.R. n° 29 del 4 aprile 1995 contenente "Norme sulle Camere di Commercio I.A.A.;

Visto il D.L. n. 23/2010 contenente "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camera di Commercio I.A.A. in attuazione dell'art. 53 della L n 23/07/2009 n. 99"

Vista la L.R. n. 4/2010;

Visto il D.P.R.S. n. 17/2010;

Preso atto delle relazioni e degli allegati avanti riportati;

CONSIDERATO

Necessario adottare il presente provvedimento;

Che la ricognizione delle partecipazioni societarie è stata già trattata con Delibera di Giunta n. 63 del 21/12/2010, con la quale si è addivenuti alla dismissione delle partecipazioni nelle Società:

a) Consorzio Perlato di Sicilia;

b) GAL Ericina Tellus;

c) GAL Valle del Belice.

Che Retecamere è stata posta in liquidazione con atto del 4 Settembre 2013;

Che la partecipazione in Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. non può essere dismessa, come evidenziato dalla nota protocollo 0217876 del 10.12.2014 a firma del Direttore Generale Dr. Gianfrancesco Vecchio del Ministero dello Sviluppo Economico, in quanto non consentirebbe lo svolgimento di funzioni delegate dal Ministero delle politiche Agricole, considerate dallo stesso strategiche.

Che la Camera di Commercio di Trapani è impegnata nella salvaguardia dell'aeroporto "Vincenzo Florio", di cui l'Airgest è la società di gestione dei servizi; che il detto aeroporto costituisce un volano fondamentale per lo sviluppo turistico della provincia. Che, inoltre, la dismissione delle quote azionarie già detenute dall'ex provincia regionale in favore della Regione Sicilia, ha lasciato la Camera di Commercio quale unico Ente operante nel territorio provinciale a detenere quote di capitale sociale dell'Airgest. Che infine il detto aeroporto negli ultimi anni ha dato un forte impulso all'economia complessiva del territorio; tutto ciò considerato, si ritiene opportuno proseguire la partecipazione.

Che la CCIAA di Trapani è socia di Trapani Sviluppo Sud s.r.l., "Soggetto Responsabile del Patto Territoriale Trapani Sud" e che lo stesso "Soggetto responsabile" ad oggi non ha ancora concluso l'iter amministrativo/contabile circa le iniziative pubbliche e private che dovranno beneficiare della finanza agevolata prevista dal "Patto Territoriale".

Che la Camera di Commercio di Trapani è socio fondatore della "Fondazione distretto turistico Sicilia Occidentale", soggetto riconosciuto dalla Regione siciliana quale attore di animazione territoriale atto a coordinare le strategie di sviluppo turistico dei 16 territori comunali di riferimento. L'economia della provincia di Trapani nell'ultimo decennio è stata caratterizzata da un notevole incremento di P.I.L. proveniente dal settore turistico. Diverse attività con la "Fondazione distretto

turistico Sicilia Occidentale” sono in itinere. Si elencano i decreti di finanziamento dei quattro progetti presentati dal Distretto Turistico Sicilia Occidentale e approvati dalla Regione Sicilia..

N. Progetto.53

Sistema integrato di infomobilità del distretto turistico Sicilia Occidentale,

D.D.G n.1948/S3TUR del 25/11/2014

N. Progetto 54

Attivazione dei processi partenariali e aggiornamento del piano di sviluppo turistico in ottica di destagionalizzazione e diversificazione.

D.D.G n.2123/S3TUR del 02/12/2014

N. Progetto 55

Azione di diversificazione dell'offerta turistica tramite la creazione di prodotti turistici tematizzati della Sicilia Occidentale.

D.D.G n.1948/S3TUR del 25/11/2014

N. Progetto 56

Attività di promo/commercializzazione della destinazione Sicilia Occidentale

D.D.G n.1948/S3TUR

del 25/11/2014

Conseguentemente si ritiene opportuno, a tutela delle imprese del settore, di non recedere dalla predetta partecipazione.

Che l'Associazione Antiracket e Antiusura di Trapani promuove e persegue principi di legalità che consentano l'effettivo rispetto di uno dei principali e fondamentali diritti quale è quello di libertà di cui all'art. 41 della Costituzione. L'Associazione opera affinché ogni tipo di illegalità e abuso possano essere contrastate. Il racket delle estorsioni, l'usura, l'illegalità diffusa che pervadono la società contemporanea, impediscono lo sviluppo delle attività economiche e professionali e la sicurezza dei cittadini. La CCIAA di Trapani è tra i soci fondatori e considerato l'altissimo valore sociale della stessa si reputa opportuno confermarne la partecipazione.

Opportuno attribuire al presente atto l'immediata esecutività, vista la scadenza dettata dall'articolo 1 comma 612 del della Legge 190 del 23.12.2014;

Sentito il parere favorevole del Segretario Generale circa la legittimità e la necessità dell'adozione del presente atto che rappresenta proposta;

Rilevata la regolare composizione della Giunta Camerale;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

Di approvare il piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie dell'Ente, che allegato alla presente delibera ne costituisce parte integrante e sostanziale, ricognitivo delle scelte effettuate e che in sunto determina:

Mantenere le partecipazioni in:

- I.C. Outsourcing S.c.r.l.;
- Infocamere S.c.p.A;
- TecnoServiceCamere S.c.p.A;
- Job Camere S.r.l.;
- Tecno Holding S.c.p.a.;
- SiCamera;
- Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a.;
- Airgest S.P.A.;
- Trapani Sviluppo Sud s.r.l.;
- Distretto Turistico Sicilia Occidentale;
- Associazione antiracket e antiusura Trapani;

Di dismettere, nel rispetto della normative di riferimento e degli Statuti societari, e per le motivazioni meglio descritte nel fatto della presente Delibera:

- Consorzio Siciliano valorizzazione della pesca - con valore quota €. 1.549,37;
- Trapani Sviluppo Nord s.r.l. - con valore quota €. 19.709,29.
- Associazione Nazionale Piante e fiori d'Italia - con quota associativa €. 1.032,91;
- Associazione Strada del vino Erice DOC - con quota associativa €. 1.000,00;
- Associazione Strada del vino Val di Mazara - con quota associativa €. 517,00;
- Associazione Strada del vino di Marsala Terre d'Occidente - con quota associativa €. 1.516,46;
- Assonautica Nazionale - con quota associativa €. 2.600,00;
- Associazione Nazionale Città dell'olio - con quota associativa €. 2.065,83.

Di individuare quale responsabile del procedimento il Dirigente del Servizio Dott. Agostino Cracchiolo e quale Ufficio responsabile l'Ufficio "Gestione amministrativa partecipazioni strategiche";


Di dare mandato al responsabile del procedimento di attivare, immediatamente, l'iter necessario al fine di dare esecuzione al presente deliberato, per recedere, alienare, sciogliere o scorporare il ramo d'azienda;

Di dare mandato alla Segreteria organi istituzionali di trasmettere la presente delibera ed i relativi allegati alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti

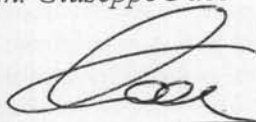
Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

La presente delibera è tratta dal verbale di Giunta del 26/03/2015 di cui fa parte integrale e sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Diego Carpitella



Visto: **IL PRESIDENTE**
Comm. Giuseppe Pace



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Camerale Informatico

dal..... al

e che non è stata prodotta alcuna opposizione.

Trapani, li

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Diego Carpitella

E' copia conforme all'originale.

Trapani, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Diego Carpitella
